



SUPERATE
LE POLEMICHE
E L'ESAME UE
IL PROGETTO
BREBEMI
NON DOVREBBE
PIU' INCONTRARE
INTOPPI

DIRETTISSIMA BRESCIA-MILANO E' DAVVERO LA VOLTA BUONA, VIA AI LAVORI ENTRO L'ESTATE

Bre-Be.....Sì! Il 2009, al netto di eventuali smentite, sembra proprio destinato a passare alla storia della mobilità come l'anno della Direttissima.

La Brescia-Bergamo-Milano, nel giro di pochi mesi (probabilmente già a luglio, il 18 ha azzardato recentemente il ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli) dovrebbe finalmente vedere il... battesimo dei cantieri, dopo una ridda infinita di veleni, rinvii, di inaugurazioni perfino.

Un bailamme che dovrebbe finire, per lasciare spazio a ruspe, escavatori... e polemiche. Quelli sugli espropri così come quelli sulle cave di prestito. Una coda di discussioni che, comunque, pare destinata a seguire chilometro dopo chilometro le vicende della nuova autostrada.



Leggermente allungata rispetto al progetto originale la Brebemi misurerà complessivamente 62,1 chilometri, dei quali 23 attraverseranno il territorio bresciano.

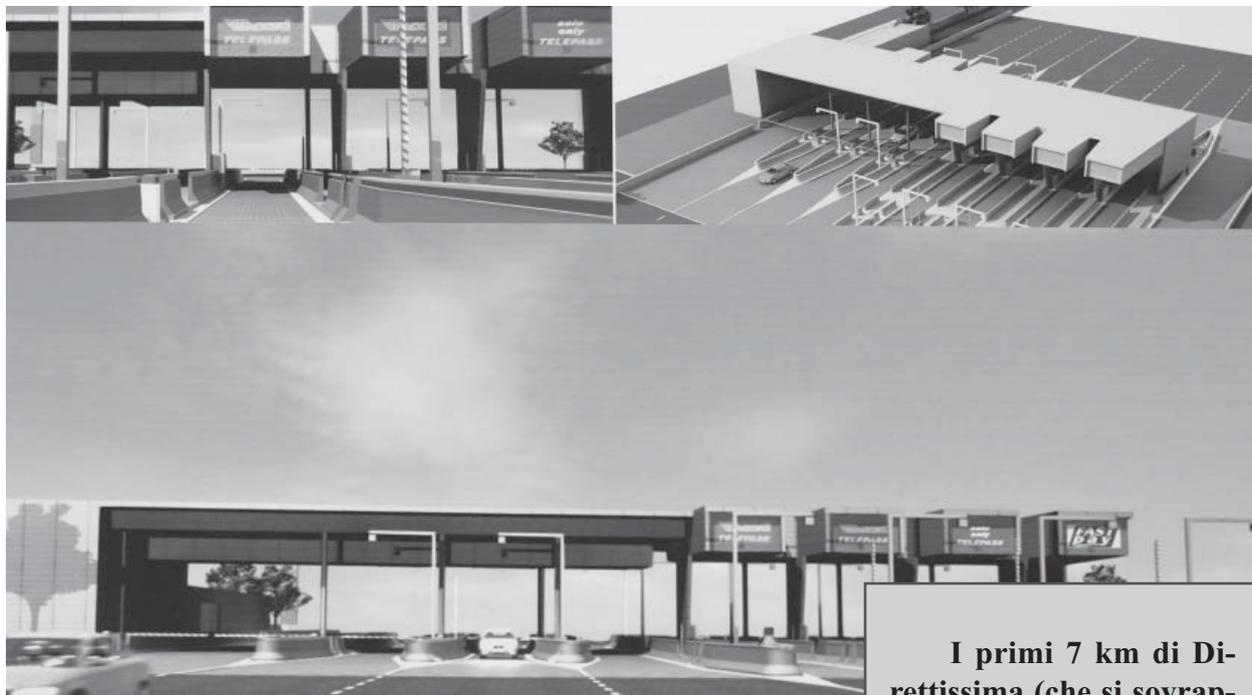
Sono inoltre previsti altri 40 chilometri di opere accessorie. Una questione niente affatto secondaria visto che la Direttissima intercetterà oltre 200 canali. Tra le opere principali vanno senza dubbio ricordati i viadotti Oglio (che misurerà 690 metri), Serio (930) e Adda (1.260). Dal punto di vista geografico l'ideale bacino della Brebemi interesserà 43 Comuni: nella nostra provincia

i "prescelti" sono Brescia, Travigliato, Ospitaletto, Cazzago San Martino, Castegnato, Gussago, Roncadelle, Rovato, Castrezzato, Cologne, Chiari, Urago, Rudiano.

Resta infine la questione economica: la stima finale parla di un investimento di 1,7 miliardi di euro. L'entrata in funzione è prevista per il 2012.

BRE COME BRESCIA. Il profilo della Brebemi, che partirà realmente da Cazzago, comincia a delinearsi fin dalla città. Anzi, fin dalla Tangenziale Sud, il cui tratto finale sarà riqualificato. Inoltre la

IL COSTO
COMPLESSIVO
DELL'AUTOSTRADA
CON LE OPERE
ACCESSORIE
SI AGGIRA
ATTORNO
AD 1,7 MILIARDI



Il rendering di un tratto della futura Brebemi, la direttissima Brescia-Bergamo-Milano

Sud sarà prolungata ad Ovest, in direzione Ospitaletto, fino a raggiungere l'innesto della Sp 19.

Un nuovo raccordo che, nell'ottica di una viabilità che abbracci tutto il territorio, arriverà ad incrociare la Corda Molle proprio a Cazzagò, ai cancelli di Brebemi.

I primi 7 km di Direttissima (che si sovrapporranno alla Sp 11 bis), ovvero nel tratto fino a Castrezzato, saranno gratuiti. Tre gli svincoli a disposizione: Sp 16 (Rovato-Barbariga), Sp 62 (Rovato-Pompiano), Sp 11 Castrezzato.

Proprio in corrispondenza di questo incrocio la strada si dividerà in due. Si potrà proseguire fino ad incontrare la barriera di Brebemi o imboccare più a Nord la prosecuzione della Sp 11. Chi sceglierà la Direttissima potrà invece "puntare" al casello di Chiari. Quest'ultimo, così come gli altri 5 previsti, saranno completamente automatizzati, quindi senza personale addetto.

Questo dunque (fatte salve eventuali modifiche suggerite dal Cipe) sarà il volto dei primi 10,5

km della Brescia-Bergamo-Milano, dove sono previsti ben 21 sottopassi per strade e binari.

Non ci sarà invece alcun viadotto. La strada, per risparmiare suolo, correrà in rilevato, così come in rilevato sarà la Tav (Alta Velocità), che affiancherà Brebemi a Sud.

NELLA BASSA. Da Chiari la futura striscia d'asfalto farà rotta verso Urago d'Oglio, passando a Sud degli abitati di Chiari e Urago e a Nord di Castelcovati e Rudiano. In particolare nelle zone di Urago sarà allestita anche una base logistica con tanto di impianto di betonaggio per costruire l'autostrada.

Dopo aver attraversato i campi bassaioli la Brebemi prenderà quota, grazie al viadotto per il superamento dell'Oglio, superamento che avverrà nei pressi della cascina Foracina.

Questo ultimo segmento bresciano di Direttissima (per la precisione il tratto che va dalla Sp 19 fino a Caravaggio) sarà a due corsie, ma predisposto alla realizzazione della terza. Una previsione di adeguamento che tiene conto dei disagi che

I primi 7 km di Direttissima (che si sovrapporranno alla Sp 11 bis), ovvero nel tratto fino a Castrezzato, saranno gratuiti. Tre gli svincoli a disposizione: Sp 16 (Rovato-Barbariga), Sp 62 (Rovato-Pompiano), Sp 11 Castrezzato. Proprio in corrispondenza di questo incrocio la strada si dividerà in due. Si potrà proseguire fino ad incontrare la barriera di Brebemi o imboccare più a Nord la prosecuzione della Sp 11.

tali lavori supplementari potrebbero causare agli utenti. Da Caravaggio fino all'innesto con la futura Tangenziale est esterna di Milano (Tem) la Brebemi viaggerà comodamente su tre corsie.

Tornando al tratto bresciano, una volta perfezionato il guado dell'Oglio il lotto in questione procederà fino al casello di Calcio-Antegnate, ultima fermata sull'asse

RESTANO ANCORA
ALCUNE QUESTIONI
DA RISOLVERE,
COME QUELLA
LEGATA
ALLE CAVE
PER ALIMENTARE
I CANTIERI

bresciano della Direttissima. Per quanto poi riguarda la viabilità accessoria c'è da segnalare la variante alla Sp 17 fra Cologne e Chiari, una bretella lunga 5 chilometri che dovrebbe alleggerire il traffico della zona, garantendo una alternativa scorrevole a chi vorrà immettersi da nord nella Brebemi.

SACRIFICI NECESSARI.

La realizzazione di Brebemi non può essere liquidata semplicemente con un nuovo cantiere autostradale.

Innanzitutto per il sacrificio di suolo richiesto, che solo per quanto riguarda il Bresciano sarà notevole. In questo spazio saranno aperti 12 grandi cantieri più 97 aree tecniche minori. Cinque dei cantieri

maggiori sorgeranno nella nostra provincia, che ospiterà anche 40 siti di appoggio.

C'è poi la nota dolente delle cave di prestito, partita connessa alla questione dell'approvvigionamento di materiale.

Per Brebemi serviranno 6,4 milioni di metri cubi di inerti, 1,7 dei quali saranno acquistati.

E il resto? Si era proposto di aprire 3 cave di prestito a Castrezzato, Antegnate e Caravaggio ma le tre Amministrazioni hanno risposto al mittente la richiesta. La questione resta dunque aperta.

Ci sono poi i 18,3 milioni di metri cubi di terra da movimentare, un appetito da sfamare con mate-

riali derivanti dagli sbancamenti e dagli scavi per la fondazione dei manufatti.

Una costruzione complessa, che si scontra anche con le lamentele di chi si vedrà espropriati i propri terreni, in alcuni casi le proprie aziende. La società, per nome del presidente Francesco Bettoni, ha promesso rapidità nell'espletamento delle pratiche, ma anche e soprattutto nei pagamenti che - crediamo - saranno congrui rispetto al sacrificio richiesto. Insomma, il percorso è ancora ricco di insidie per una autostrada cui manca solo... il primo chilometro.

Rosario Rampulla



INCOSIDER

UN'AGENZIA AL SERVIZIO DELL'EDILIZIA MODERNA
VIA DELL'INDUSTRIA, 38/A ERBUSCO (BS)

e-mail INFO@INCOSIDER.COM - WWW.INCOSIDER.COM



BIESSECOM

COMMERCIO PRODOTTI PER L'EDILIZIA



BIESSECOM è un'azienda che commercializza prodotti per l'edilizia. Dispone di un capiente magazzino con merce in pronta consegna, in grado di soddisfare con tempestività le richieste dei clienti

Il magazzino, facente parte della **BRESCIANI GROUP** nella sede di Erbusco, è in una posizione particolarmente favorevole permettendo una notevole funzione logistica che agevola gli spostamenti da e verso i fornitori e i clienti.

Biessecom ha a disposizione in pronta consegna presso questo deposito, gli stessi materiali rappresentati dalla **INCOSIDER** nonché di un'ulteriore gamma di svariati altri articoli, quali chiodi, filo per legatura, reti per recinzione, porte REI, etc...

Biessecom dispone anche di una vasta gamma di distanziatori per ogni esigenza dell'edilizia industrializzata (plastica, fibrocemento, ferro etc...), e di un'ottima scelta di prodotti tecnologici per l'edilizia nonché prodotti bentonitici per l'impermeabilizzazione.

BIESSECOM S.r.l. Via Dell'Industria, 30/38 A 25030 ERBUSCO (BS) Tel. 030/7704487 Fax 030/7703986

Gli specialisti nelle demolizioni.



Esperienza, competenza tecnica e un'ampia flotta di mezzi permettono di pianificare ogni tipologia di demolizione civile, industriale o chirurgica ad altezze anche superiori ai 40 metri, garantendo recupero, trasporto, smaltimento, riciclaggio dei materiali e abbattimento della polverosità con opportune nebulizzazioni d'acqua, nel massimo rispetto dell'ambiente.

CORBAT

DEMOLIZIONI



CORBAT S.p.A.



Via Don Lorenzo Milani, 58/60 • 25020 Flero (Bs) • Tel. 030 254 0081 / 264 0483 • Fax 030 254 0082
info@corbat.it • www.corbat.it